



Regione Lombardia

DECRETO N. 13482

Del 19/12/2016

Identificativo Atto n. 857

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI PNEUMATICI FUORI USO MEDIANTE TRATTAMENTO BASATO SU UN PROCESSO DI PIROLISI, IN COMUNE DI RETORBIDO (PV) PRESENTATO DALLA SOC. SOC. ITALIANA ENERGETICA TIRE SRL CON SEDE LEGALE IN CORSO DI PORTA VITTORIA, 9 – MILANO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152: “Norme in materia ambientale”, con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III-bis;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale”;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 “Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura”;
- la d.g.r. 2014 del 1 luglio 2014 “X Provvedimento Organizzativo 2014”, la d.g.r. 2996 del 30 dicembre 2014 “XXI Provvedimento Organizzativo 2014” e la d.g.r. 4653 del 23 dicembre 2015 “XVI Provvedimento Organizzativo 2015”;

PRESO ATTO che:

- in data 03/11/14 la Soc. Italiana Energetica Tire S.r.l., ai fini della realizzazione di un impianto di recupero di Pneumatici Fuori Uso mediante trattamento basato su un processo di pirolisi in Comune di Retorbido (PV), ha presentato contestualmente presso la Regione Lombardia, D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:
 - Struttura Valutazione Impatto Ambientale (nota in atti reg. prot. n. T1.2014.53262): richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 5/10;
 - U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali (nota in atti reg. prot. T1.2014.53257): istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del d.lgs. 152/06;
 - Struttura Paesaggio (nota in atti regionali prot. n. T1.2014.0053264): istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/04;



Regione Lombardia

- con nota del 04/12/14 (prot. T1.2014.59031), sono stati richiesti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, e dell'art. 29 –ter, comma 4, del d.lgs. 152/06, gli elementi ritenuti necessari ai fini dell'avvio dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- in data 22/12/14 (prot. T1.2014.61575) la Società proponente ha provveduto al deposito di quanto richiesto;
- in data 26/01/15 (prot. T1.2015.4191) è stato comunicato - ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90 - l'avvio del procedimento per il rilascio dell'AIA ex d.lgs. 152/2006 e, in data 03.02.2015, il Proponente ha quindi provveduto alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "La Repubblica" e "La Provincia Pavese";
- in data 03/03/15 si è tenuta la Prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 5/2010 e la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90, nonché il sopralluogo presso l'area di progetto;

VISTA la legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 (pubblicata sul BURL - Supplemento n. 46 del 17/11/16) con la quale è stata approvata la *"Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"*. In particolare all'art. 11, comma 5) della suddetta legge è riportato: *"Allo scopo di tutelare la qualità ecologica, i caratteri naturalistici, il valore paesaggistico, la flora e la fauna protette e i rispettivi habitat, nei parchi naturali, nelle riserve naturali, nei monumenti naturali, nei siti di Rete Natura 2000 e nei corridoi ecologici primari della Rete Ecologica Regionale è vietata la realizzazione di impianti che svolgono attività di recupero o anche di smaltimento rifiuti di cui alle operazioni R1 o D10 degli allegati C e B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) appartenenti alle categorie di attività industriali di cui al punto 5.2 dell'allegato VIII alla parte II del d.lgs.152/2006, fatto salvo il caso in cui tali operazioni siano già autorizzate all'interno del perimetro individuato dall'autorizzazione in essere alla data di entrata in vigore della presente legge; il divieto si applica anche alle istanze autorizzative in corso a tale data"*.

RICHIAMATO il preavviso di diniego dell'AIA ai sensi dell'art. 10-bis della l. 241/90, comunicato alla Soc. Italiana Energetica Tire srl con nota n. T1.59761 del 18/11/16, in considerazione del fatto che l'impianto oggetto dell'istanza AIA:

- ricade nel corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione della Rete Ecologica Regionale relativo al torrente Staffora;
- si configura come categoria di attività industriale di cui al punto 5.2 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs.152/06 che svolge attività di recupero di cui all'operazione R1;

pertanto si rileva la sussistenza di un motivo ostativo all'autorizzazione del progetto;



Regione Lombardia

VISTE le osservazioni trasmesse dalla Soc. Italiana Energetica Tire srl, entro i termini previsti dalla l. 241/90, con nota del 25/11/16 (prot. reg. T1.61490 del 28/11/16);

CONSIDERATO che con le suddette osservazioni la società proponente asserisce una presunta illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 5, della l.r. 28/16, deducendone l'illegittimità degli atti amministrativi attuativi, e non apporta elementi, valutabili dall'autorità amministrativa, idonei a determinare una conclusione diversa del provvedimento;

RITENUTO pertanto di diniegare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. Italiana Energetica Tire srl Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano, per la realizzazione di un impianto di recupero di Pneumatici Fuori Uso mediante trattamento basato su un processo di pirolisi da realizzarsi in Comune di Retorbido (PV);

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato entro il termine di 150 giorni previsti dalla legge, decorrenti dalla data di comunicazione del preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della l. 241/90;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali", individuate dalla dgr n. 1718 del 30 aprile 2014 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di diniegare, per le motivazioni riportate in premessa, l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. Italiana Energetica Tire srl con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano, per la realizzazione di un impianto di recupero di Pneumatici Fuori Uso mediante trattamento basato su un processo di pirolisi, in Comune di Retorbido (PV);
2. di trasmettere il presente decreto a:
 - Italiana Energetica Tire srl;
 - Comune di Retorbido (PV);
 - Provincia di Pavia;
 - A.R.P.A. dipartimento di Pavia;
 - A.T.S. di Pavia;
 - Struttura Valutazione di Impatto Ambientale di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale web di direzione;
4. di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente decreto di diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge